

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1501 DEL 07/09/2023

O G G E T T O

RECEPIMENTO DGR VENETO N. 1404 DEL 11 NOVEMBRE 2022, DDR N. 128 DEL 22 NOVEMBRE 2022 E DDR N. 87 DEL 16 AGOSTO 2023. ATTUAZIONE PROGETTO TERRITORIALE VENETO ADOZIONI (PTVA) DELL'AZIENDA ULSS 8 BERICA, ANNUALITA' 2022/2023.

Proponente: UOC INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA E CONSULTORI DISTR. EST
Anno Proposta: 2023
Numero Proposta: 1543/23

Il Direttore "U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori Distretto Est" riferisce:

"Con DGR n. 1404 del 11 novembre 2022 ad oggetto "*Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. (L. n. 476/98)*", la Regione del Veneto, al fine di sostenere adeguatamente e di dare continuità al Sistema Veneto Adozioni, ha destinato a favore delle nove Aziende ULSS del Veneto la somma di € 310.000,00 a finanziamento dei Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A. annualità 2022-2023) per la promozione e lo sviluppo di interventi a favore della genitorialità adottiva e del minore adottato in particolare sulle tematiche dell'attesa, dell'accompagnamento, dell'inserimento scolastico e del supporto post adozione alle famiglie adottanti e agli adolescenti adottivi.

L'Allegato A di detta DGR ha assegnato all'Azienda ULSS 8 Berica la somma di € 34.776,66 per la realizzazione degli interventi *de quo*.

Con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile n. 128 del 22 novembre 2022 sempre la Regione del Veneto ha approvato i modelli di "*scheda progettuale*" e di "*prospetto preventivo spese/schede di rendicontazione finale*" (Allegato A), che le Aziende Ulss dovevano utilizzare per la presentazione dei propri Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.) per l'annualità 2022-2023.

Con nota prot. n. 49680/23 del 12/05/2023, è stata trasmessa alla Direzione Servizi Sociali U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione Veneto, la scheda Progettuale comprensiva del prospetto preventivo spese, unitamente alle schede di adesione, compresa quella aziendale, da parte di Enti autorizzati all'Adozione Internazionale indicati dalla Regione del Veneto (Associazione NOVA - Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione, Fondazione Patrizia Nidoli Onlus) e Associazioni di Volontariato (Associazione di volontariato Progetto Adozione e Accoglienza), che partecipano e collaborano al tavolo Aziendale P.T.V.A..

Con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile n. 87 del 16 agosto 2023 la Regione del Veneto ha approvato i Progetti presentati dalle singole Aziende Ulss ai sensi della DGR 1404/2022 e del DDR 128/2022, finalizzati alla prosecuzione dei progetti territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A. 2022/2023) di cui ai predetti provvedimenti.

Vista la normativa regionale di riferimento, si propone di recepire la DGR n. 1404 del 11 novembre 2022, il DDR n. 128 del 22 novembre 2022 e il DDR n. 87 del 16 agosto 2023, nonché di dare attuazione al Progetto Territoriale Veneto Adozioni per l'annualità 2022-2023 per l'Azienda ULSS 8 Berica, corredato della scheda economica e delle schede di adesione al Progetto dei soggetti attuatori e partecipanti al tavolo aziendale del P.T.V.A., che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

La relazione finale delle attività svolte e il rendiconto delle spese sostenute di cui al presente atto dovrà avvenire da parte di questa Azienda ULSS entro il 30 giugno 2024.

Sulla base del progetto presentato, ai predetti Enti attuatori e partecipanti al tavolo aziendale del P.T.V.A., sarà riconosciuto al termine dell'annualità, su presentazione di specifica richiesta e di idonea documentazione attestante le spese sostenute, un contributo in favore dell'Associazione NOVA - Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione (C.F. 97512040011) e Fondazione Patrizia Nidoli Onlus (C.F./P.IVA 02486300128) di € 3.622,13 ciascuna, nonché € 1.600,00 all'Associazione Progetto Adozione e Accoglienza (C.F. 95021740246).

Evidenziato che il “*prospetto preventivo spese*” è stato stilato in conformità a quanto disposto dall’Allegato A al citato Decreto n. 128/2022, che prevede specificatamente che “*il finanziamento regionale potrà coprire fino al 75% delle spese previste, approvate e sostenute*”, si precisa che il 25% a carico dell’Azienda ULSS 8 Berica rappresenta l’impegno lavorativo del personale dipendente coinvolto nella realizzazione del PTVA 2022/2023.

I costi conseguenti alla realizzazione della progettualità in parola saranno finanziati dall’Azienda ULSS 8 Berica con i fondi trasferiti dalla Regione del Veneto pari ad € 34.776,66, ex DGR 1404/2022, da imputare al bilancio sanitario anno 2023, dando atto che la determinazione dei conti di bilancio ai quali imputare le spese derivanti dalla presente deliberazione saranno definiti con successivi provvedimenti.

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.”

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di recepire, per le ragioni in premessa esposte, che qui si richiamano e si fanno proprie, quanto disposto dalla DGR n. 1404 del 11 novembre 2022, dal DDR n. 128 del 22 novembre 2022 e dal Decreto n. 87 del 16 agosto 2023 e di dare attuazione al Progetto Territoriale Veneto Adozioni (PTVA) dell’Azienda ULSS 8 Berica annualità 2022/2023, corredato della scheda economica e delle schede di adesione al Progetto dei soggetti attuatori e partecipanti al tavolo aziendale del P.T.V.A, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di dare atto che la relazione finale delle attività svolte e il rendiconto delle spese sostenute di cui al presente atto dovrà avvenire da parte di questa Azienda ULSS entro il 30 giugno 2024;
3. di precisare che i costi conseguenti alla realizzazione del Progetto in argomento saranno finanziati dall’Azienda ULSS 8 Berica con i fondi trasferiti dalla Regione Veneto, ex DGR 1404/2022 pari ad € 34.776,66, da imputare al bilancio sanitario anno 2023, dando atto che il 25% del preventivo di spesa a carico dell’Azienda ULSS 8 Berica, così come disposto dall’Allegato A del DDR 128/2022, rappresenta l’impegno lavorativo del personale dipendente coinvolto nella realizzazione del PTVA 2022/2023;
4. di rinviare a successivi provvedimenti la determinazione dei conti di bilancio ai quali imputare le spese conseguenti alla presente deliberazione;
5. di riconoscere al termine del progetto agli Enti che partecipano alla realizzazione del P.T.V.A. annualità 2022/2023, su presentazione di specifica richiesta e di idonea documentazione attestante le spese sostenute, un contributo pari ad € 3.622,13 in favore di ciascuno degli Enti autorizzati

all'adozione internazionale indicati dalla Regione Veneto, Fondazione Patrizia Nidoli Onlus - C.F./P.IVA 02486300128 e Associazione NOVA (Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione) - C.F. 97512040011, ed € 1.600,00 all'Associazione di volontariato Progetto Adozione e Accoglienza - C.F. 95021740246;

6. di individuare nel Direttore dei Servizi Socio Sanitari il Responsabile del Progetto *de quo* e nella Dott.ssa Annalisa Scarparolo, Assistente Sociale del Servizio Adozioni afferente alla U.O.S. Consultori Familiari e Tutela Minori del Distretto Est, il Referente/Coordinatore tecnico dello stesso;
7. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo online dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr.ssa Romina Cazzaro)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(per il dr. Achille Di Falco – dr.ssa Mariuccia Lorenzi)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

D.G.R. 1404 del 11 NOVEMBRE 2022 - D.D.R. n. 128 del 22 NOVEMBRE 2022
“Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. (L. 476/98)”
PROGETTI TERRITORIALI VENETO ADOZIONI (PTVA) annualità 2022/2023

Ambito territoriale	ATS Ven_05 e ATS Ven_06 comprendenti 59 Enti Locali afferenti al territorio dell'Azienda ULSS 8 “Berica”
Azienda Ulss	Azienda ULSS 8 Berica Direzione dei Servizi Socio Sanitari Dott. Achille Di Falco Viale Rodolfini 17, 36100 Vicenza Direttore UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori – Distretto Est- Dott. ssa Marilena Zanetello Responsabile UOS Consultori Familiari e Tutela Minori – Distretto Est- Dott. Riccardo Barsotti
Referente del progetto	Servizio Adozioni- UOS Consultori Familiari e Tutela Minori- Distretto Est- Dott.ssa Annalisa Scarparolo Contrà Santi Apostoli 21-36100 Vicenza Tel 0444/752008 Email: servizio.adozioni@aulss8.veneto.it
Promotori	Azienda ULSS 8 “BERICA” Direzione dei Servizi Sociali • UOS Consultori Familiari e Tutela Minori Distretto Est - Servizio adozioni Enti Autorizzati all'Adozione Internazionale: • NOVA (Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione) • Fondazione Patrizia NIDOLI Onlus
Altri soggetti Collaboratori al progetto	Associazioni di Volontariato famiglie adottive: • Progetto Adozione Accoglienza
Responsabile del progetto	Dott. Achille Di Falco – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 8 “BERICA” Viale Rodolfini, 37 – 36100 Vicenza Tel.: 0444/752506 E-mail: direzione.ss@aulss8.veneto.it direzione.ss.aulss8@pecveneto.it
Data:	
	Firma del Responsabile del Progetto Dott. Achille Di Falco Direttore dei Servizi Socio Sanitari  Achille Di Falco 12.05.2023 12:05:32 GMT+02:00

DESCRIZIONE

La presente Progettualità, relativa all'annualità 2022/23, del Tavolo Aziendale dell'ULSS 8 "Berica", è concepita in continuità alle iniziative promosse e attuate nell'ambito del PTVA 2021/2022 (DGR n. 1427 del 19 ottobre 2021). Si rileva tuttavia il rientro, nel medesimo Tavolo di lavoro, dell'Ente autorizzato Fondazione Patrizia NIDOLI Onlus che si era autosospeso la scorsa annualità, ma che aveva partecipato, in precedenza, nello specifico a partire dall'annualità 2016/2017. Il Tavolo continua a mantenere la collaborazione con le Associazioni di Volontariato delle famiglie adottive del territorio: da quest'anno solo "Progetto Adozione Accoglienza" di Sovizzo (VI) in quanto l'Associazione "Gli Occhi del Mondo" concluderà la sua attività e si scioglierà al 31/12/2023.

Il progetto, che sarà presentato in queste pagine, vuole dare sia continuità a quelli realizzati nella precedente annualità sia offrire delle idee innovative. L'intento è sempre quello di progettare con un'attenzione particolare per la *rigenerazione* delle attività a fronte dei cambiamenti sociali più recenti e dei bisogni complessi delle famiglie e delle persone, in parte connessi e conseguenti all'emergenza pandemica da cui stiamo gradualmente prendendo le distanze.

Sul piano organizzativo il Tavolo Aziendale si propone come luogo elettivo di programmazione e di verifica delle attività che saranno realizzate sul territorio, oltre che di confronto e di riflessione sull'attualità dell'adozione, con particolare riguardo alle diverse fasi che caratterizzano il processo adottivo, in un'ottica di condivisione di conoscenze e buone prassi.

A seguito della valutazione degli esiti delle precedenti Progettualità, e in parte di quella ancora in corso, si intende confermare le iniziative che rappresentano momenti sensibili nella costruzione e nell'evoluzione della genitorialità adottiva potenziando, ove possibile, alcuni aspetti innovativi con particolare riferimento all'importanza di favorire la relazione e l'integrazione fra gli stakeholders del territorio (Enti Autorizzati - Servizio Adozioni - Associazionismo delle famiglie adottive):

- Corsi di Sensibilizzazione e Informazione sull'adozione nazionale (prima parte) e internazionale (seconda parte) con elevata integrazione degli stakeholder conduttori
- Attività rivolte a coppie nella fase dell'attesa
- Attività rivolte alle famiglie adottive con figli in età dell'infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza
- Mantenimento dello spazio dedicato al sostegno e accompagnamento delle coppie e delle famiglie nelle diverse fasi del percorso adottivo con particolare attenzione alla fase dei primi tre/quattro anni dall'inserimento familiare e alla fase dell'adolescenza. Negli ultimi anni, una specifica attenzione e un supporto mirato, vengono dedicati alle situazioni di affidamento a rischio giuridico, rispetto alle quali il Servizio Adozioni viene incaricato dall'Autorità Giudiziaria di seguire l'inserimento presso la famiglia collocataria. Esse infatti rappresentano, nell'adozione nazionale, una fattispecie ad alta complessità psico-socio-educativa che richiede un supporto significativo e un accompagnamento costante in un arco temporale non prevedibile.
- Consolidamento del lavoro di rete tra Servizio Adozioni, Enti Autorizzati e Associazioni di Volontariato/Famiglie adottive presenti e operanti nel territorio dell'Ulss 8 "Berica".
- Promozione del miglioramento delle relazioni tra differenti Servizi nell'ambito della sopracitata Azienda ULSS in modo da favorire la presa in carico integrata nell'ambito di percorsi orientati alla continuità della cura al livello di *welfare locale*.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

➤ 1^ AZIONE: Corsi di informazione e sensibilizzazione sull'adozione - in continuità con le precedenti annualità -

Dal 2020, su indicazione della Regione Veneto, questa attività fa parte integrante della progettualità prevista dal PTVA.

Il momento dell'informazione-sensibilizzazione è quindi parte integrante del percorso adottivo, esso si colloca nella fase iniziale e rappresenta uno spazio di riflessione utile ma delicato per la coppia che si avvicina all'adozione.

Le prime informazioni alla coppia vengono abitualmente fornite dall'Assistente Sociale del Servizio Adozioni. Nel corso di questo primo colloquio, oltre alle informazioni riguardanti il percorso previsto per l'adozione di un bambino (requisiti, modalità, tempi) vengono dati alla coppia anche i primi elementi per avviare la comprensione delle implicazioni e del significato della scelta adottiva. In questa occasione la coppia viene invitata a frequentare il *Corso di Informazione-Sensibilizzazione, tenuto in forma integrata dal Servizio Adozioni (1^ parte) e dagli Enti autorizzati (2^ parte)* presenti al Tavolo Aziendale, che viene calendarizzato annualmente secondo una programmazione aziendale e non più provinciale, come accadeva in passato.

In questi ultimi due anni la diffusione del Covid 19 ha indotto gli operatori del Servizio Adozioni e degli Enti autorizzati a svolgere le attività in modo flessibile, integrando interventi in presenza a interventi da remoto, quindi su piattaforma meet. Dalla presente annualità si intende riprendere a svolgere tutti i corsi in presenza (1^ e 2^ parte), come già sta accadendo per la prima parte gestita dal Servizio Adozioni.

La partecipazione a entrambi i corsi è gratuita. I corsi non sono obbligatori, ma avendo l'obiettivo di rendere maggiormente consapevole la coppia sugli aspetti legati alla scelta adottiva, ne viene sottolineata l'importanza e l'opportunità che questi siano frequentati da entrambi i coniugi prima dell'invio della loro dichiarazione di disponibilità al Tribunale per i Minorenni.

Considerata la storica collaborazione tra l'Azienda ULSS 8 "Berica" e l'Azienda ULSS 7 "Pedemontana", in merito a questa specifica attività gestita fino a giugno 2022 a livello Provinciale, si è convenuto che, pur nel rispetto della propria realtà organizzativa e dell'autonomia del budget, si manterrà una collaborazione qualora si verificasse la necessità di esubero o di adesioni insufficienti per la costituzione del gruppo che, come da indicazioni regionali, per *ogni corso deve avere un minimo di 5 coppie ed un massimo di 10 coppie*.

La presente area progettuale è quindi rivolta alle coppie che desiderano adottare un bambino residenti nel territorio dell'Azienda ULSS 8 "Berica" e, in caso di necessità previo accordo tra operatori, alle coppie dell'Azienda ULSS 7 "Pedemontana".

Obiettivi generali:

- Sensibilizzare e informare sui temi dell'adozione

Obiettivi specifici:

- Offrire alle coppie che desiderano adottare uno spazio psicologico e sociale di riflessione sulle tematiche e problematiche inerenti all'adozione. Tale spazio si situa idealmente in un tempo antecedente all'invio della disponibilità all'adozione al Tribunale per i Minorenni. L'obiettivo è quello di promuovere un ambiente di apprendimento partecipato al fine di poter riflettere rispetto alla fattibilità del progetto adottivo e aprirsi all'esplorazione di proprie risorse e limiti riguardo a una futura genitorialità adottiva
- Comprendere la funzione e il senso del percorso dello studio di coppia

- Fornire informazioni aggiornate sull'adozione nazionale e internazionale, sugli iter procedurali, sulle tematiche e sulle problematiche sottese a tali percorsi

Destinatari:

Coppie residenti nel territorio dell'Aulss 8 "Berica", interessate all'adozione nazionale e/o internazionale, che sono ancora nella fase precedente all'invio della *dichiarazione della disponibilità all'adozione* alla Cancelleria del Tribunale per i Minorenni

Modalità di realizzazione:

Considerata la situazione di attuale miglioramento della situazione pandemica i corsi (1^a parte-Servizio Adozioni) di 12 ore si terranno durante la settimana, possibilmente in presenza, e saranno co-condotti da un'assistente sociale e da uno psicologo. Per quanto riguarda i corsi sull'adozione internazionale (2^a parte-Enti) della durata di 10 ore e saranno tenuti da uno psicologo dell'Ente con l'eventuale partecipazione di una "coppia-testimone". Avranno luogo nel fine settimana e riprenderanno anch'essi in presenza; la modalità on line verrà utilizzata solo in caso di motivata necessità.

I corsi sono generalmente organizzati su due giornate.

Alla conclusione di ciascuna delle due parti del corso verrà somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento dell'iniziativa, tramite piattaforma google-moduli, da compilare in forma anonima.

Come da luglio 2022, la proposta del percorso di informazione-sensibilizzazione continuerà a essere offerta alle coppie in una modalità organizzativa integrata, infatti esse saranno incentivate a iscriversi a entrambe le due parti di corso, attraverso un'unica adesione secondo una formula di maggiore continuità.

Le coppie interessate ai corsi, quindi, a seguito del colloquio informativo con l'assistente sociale del Servizio Adozioni, potranno iscriversi al Corso di Informazione e Sensibilizzazione (1^a e 2^a parte) calendarizzato a livello aziendale e pubblicato nell'agenda regionale del portale Adonet.

I gruppi dei corsisti, come precedentemente specificato, dovranno essere costituiti da un minimo di 5 coppie a un massimo di 8/10 coppie.

A questo proposito le attività saranno tenute in locali adeguati individuati all'interno delle strutture Ulss.

Caratterizzazione:

"L'adozione, come la nascita, è uno dei percorsi elettivi degli interventi di educazione familiare che accompagna i genitori nell'avvicinamento e formazione a un ruolo genitoriale atipico. La preparazione alla genitorialità adottiva è un'esperienza che, come quella della nascita e dell'affidamento familiare richiede spazi e luoghi di confronto, dibattito, trasformazione di idee, pregiudizi, convinzioni che trovano la loro collocazione naturale nelle esperienze di educazione familiare". (Paradiso L. , Prepararsi all'adozione, Unicopli, 2020)

I corsi di informazione e sensibilizzazione perseguono l'intento di favorire l'elaborazione di coppia verso la trasformazione della rappresentazione di genitorialità, che si basa sulla costruzione dei legami familiari a partire dalle diverse origini. Infatti i compiti educativi specifici della famiglia adottiva sono: favorire la transizione familiare; sostenere l'integrazione delle diverse storie familiari e l'attivazione/promozione della resilienza. Nell'adozione la diversità di origine, di cultura e di storia, è il fulcro dell'esperienza genitoriale sociale che caratterizza la filiazione adottiva in quanto accoglienza di un figlio *"nato da altri"*.

Risultati attesi:

In continuità con la precedente progettualità si prevede di realizzare nel periodo da giugno/luglio 2023 a giugno 2024:

- 6 corsi 1^a parte condotti dal Servizio Adozioni;

- 4 corsi 2^a parte, sempre abbinati alla 1^a parte (rapporto 1:2 oppure 1:1) e condotti dagli operatori dell'Ente Autorizzato;
Per un totale di n. 6 corsi completi in forma integrata, di fatto n. 10 in termini operativi e organizzativi
- 70% di questionari di gradimento pervenuti tramite google-moduli in forma anonima.

➤ **2^a AZIONE: “Servizio Adozioni, Enti Autorizzati e Associazionismo delle famiglie adottive: insieme per co-progettare il nuovo corso di informazione e sensibilizzazione sull'adozione per l'annualità 2024-2025”**

Nota introduttiva

Nel contesto socio-culturale contemporaneo sono subentrato nuove variabili e scenari genitoriali che inducono a declinare in modo diverso il dispositivo dei corsi di informazione e sensibilizzazione per le coppie genitoriali disponibili all'adozione:

- Un numero maggiore di coppie ricorre alla Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) - che rappresenta la possibilità di filiazione naturale tramite metodiche medico-sanitarie - e quasi sempre prima di affrontare la prospettiva della filiazione adottiva. Il percorso adottivo tende ad essere intrapreso dopo il fallimento dei tentativi di PMA, da coppie già avanti negli anni e con rilevanti e pervasivi vissuti di lutto procreativo. Questi aspetti non favoriscono la consapevolezza delle specificità insite nella filiazione adottiva che rischia di essere inconsapevolmente assimilata a quella naturale.
- Una certa quota di studi di coppia sono, nei fatti, dei percorsi di elaborazione del lutto procreativo alla fine dei quali si sostanzia la disponibilità per un progetto adottivo poco sostenibile e/o poco realistico e/o “*poco spendibile all'estero*” a fronte delle caratteristiche dei minori dichiarati adottabili sia in Italia sia all'estero.
- Un aumento nell'ambito dell'adozione nazionale di un nuovo *paradigma giuridico* in quanto l'adozione piena e legittimante pare destinata ad essere sempre più residuale rispetto al collocamento del minore in affidamento a rischio giuridico e all'adozione c.d. “mite” (adozione in casi speciali ex art. 44 L. 184/'83). E' bene specificare che per quel che riguarda il collocamento di un minore sotto l'egida del rischio giuridico, vi è un prolungamento dei tempi e maggiore incertezza sugli esiti, aspetti questi dovuti alle procedure di accertamento dello stato di adottabilità e agli eventuali ricorsi da parte della famiglia di origine. Pertanto, tale collocamento richiede alla coppia collocataria la capacità di gestire una notevole complessità affettivo-emotiva, un'articolata collaborazione con più interlocutori istituzionali (SPTM, equipe adozioni, servizi specialistici e Tutori/Curatori Speciali) in una cornice complessiva di sostanziale incertezza d'esito. Quanto sopra espone il minore al rischio di vittimizzazioni secondarie/istituzionali e pone la coppia collocataria in una dimensione di forte stress. Infine, si è potuto constatare che l'adozione c.d. *mite* pare essere lo sbocco più probabile di tali procedimenti giudiziari in alternativa all'adozione legittimante o al rientro del minore in famiglia d'origine.
- Un condizionamento alla realizzazione dell'adozione internazionale a seguito di recenti eventi storico-sanitari quali la pandemia prima e la guerra russo-ucraina successivamente. I paesi esteri inoltre stanno adottando politiche nuove di tutela dei propri minori in patria, motivo per cui sempre maggiori sono i minori con “special needs” che provengono dall'estero.

Obiettivi generali

Prevedere **nuovi dispositivi di in-formazione e di sensibilizzazione** delle coppie aspiranti all'adozione per renderli coerenti con i nuovi scenari che si stanno profilando nei percorsi adottivi attuali e del prossimo futuro.

Obiettivi specifici

Realizzare esperienze gruppalì di in-formazione e sensibilizzazione tese a:

- sviluppare un livello ulteriore di integrazione tra soggetti, istituzionali e non, deputati all'informazione-sensibilizzazione sulle tematiche adottive, attivando un'*azione di co-progettazione di un rinnovato corso di informazione e sensibilizzazione all'adozione* comprensivo dell'intercalare di più prospettive di lettura di questi temi, beneficiando delle testimonianze dirette di famiglie già coinvolte nell'accoglienza adottiva
- sensibilizzare alla cultura dell'accoglienza dei minori che hanno vissuto "*esperienze sfavorevoli infantili*" e sono in situazione di pregiudizio o privi del necessario supporto per crescere
- avere informazioni non solo sui percorsi adottivi ma anche *sui nuovi scenari adottivi*. Il collocamento in *affido a rischio giuridico* e la c.d. adozione *mite* richiedono una *informazione-sensibilizzazione* particolare e approfondita per essere sostenibile da coppie che aspirano alla filiazione adottiva legittimante. L'*adozione internazionale*, dal canto suo, richiede sempre più frequentemente la disponibilità ad accogliere minori portatori di "*bisogni speciali*" tra cui, in primis, quelli di un'età più elevata (dai 7 anni in su)
- favorire un confronto sia con persone che condividono le medesime esperienze, facenti parte anche dell'associazionismo locale in tema di accoglienza familiare e adottiva, sia con i professionisti del Servizio Pubblico che degli Enti autorizzati preposti a seguire il percorso adottivo
- promuovere la *capacità di autovalutare* le proprie motivazioni, desideri e bisogni, alla luce dei nuovi scenari e antepoendo la valutazione di sé alla valutazione da parte dei terzi istituzionali (Servizio Adozioni, Tribunale per i Minorenni, Enti Autorizzati).

Destinatari

Coppie residenti nel territorio dell'Azienda ULSS 8 "Berica", interessate all'adozione nazionale e/o internazionale, che sono ancora nella fase precedente all'invio della *dichiarazione della disponibilità all'adozione* alla Cancelleria del Tribunale per i Minorenni.

Modalità di realizzazione

Tra i soggetti impegnati nella co-progettazione, verrà concordato un percorso di incontri articolato in più fasi operative, finalizzato alla co-costruzione di un rinnovato corso di informazione e sensibilizzazione in forma integrata, nel rispetto delle specificità dei differenti ruoli e compiti che ogni singolo soggetto conduce lungo il percorso adottivo.

Tale percorso si articolerà come di seguito specificato:

1^ fase: spazio di confronto sulle rispettive attuali attività in merito alla tematica informativa e di sensibilizzazione e successiva individuazione dei temi/argomenti che andrebbero rinnovati e aggiornati. In un primo momento tale lavoro sarà realizzato tra Servizio Adozioni ed Enti, rispetto ai corsi finora realizzati, e in un secondo momento si aggiungerà l'Associazione delle famiglie adottive "Progetto Adozione Accoglienza". Questa fase diventa così uno spazio a valenza autoformativa.

2^ fase: spazio di ideazione del nuovo percorso informativo e di sensibilizzazione condotto a "tre voci". Questa fase rappresenterà il cuore della co-progettazione della nuova proposta di corso.

3^ fase: spazio di "prova" per poter poi svolgere una verifica e la validazione di quanto progettato. Si procederà con la realizzazione di 1 corso con il nuovo format, entro giugno 2024, nell'ambito del calendario dei corsi del presente PTVA.

4^a fase: alla luce di quanto sviluppato nelle precedenti fasi del presente progetto, si valuterà, in sede di verifica (3^a fase), come dare avvio a una ulteriore collaborazione con le coppie-testimoni dell'Associazione delle famiglie adottive finalizzata alla loro partecipazione ai prossimi gruppi attesi. Si tratta, quindi, di una fase progettuale propedeutica a *innovare la progettualità dell'attesa* (paragrafo successivo).

Caratterizzazione

Realizzazione di un nuovo format di corso di informazione e sensibilizzazione secondo due dimensioni innovative:

- alta valenza integrativa tra Servizio Adozioni e Terzo Settore (Enti autorizzati per l'AI e Associazione delle Famiglie Adottive)
- significativo rinnovamento dei temi affrontati rispetto agli attuali scenari dell'adozione sia essa nazionale che internazionale.

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole rispetto ai compiti riparativi che la genitorialità adottiva comporta, a fronte anche dei nuovi paradigmi giuridici (collocamento a rischio giuridico e adozione "mite") e dei "bisogni speciali" dei minori dichiarati adottabili sia a livello nazionale che nei paesi esteri.

Favorire la comprensione delle tematiche trasversali sia all'adozione nazionale che internazionale, prima che la coppia scelga il percorso da intraprendere. Proporre pertanto alle coppie un *unico modulo formativo* da realizzarsi in continuità temporale, anziché in tempi successivi, e co-progettato dal Servizio Adozioni dell'ULSS, dagli Enti Autorizzati e dalle Associazioni delle Famiglie Adottive.

Predisporre un *dispositivo formativo partecipato*. Se infatti il corso di informazione e sensibilizzazione è parte integrante del percorso adottivo, è auspicabile che le Associazioni delle Famiglie Adottive possano co-progettare e co-condurre il percorso, anche al fine di promuovere la relazione tra le potenziali future famiglie adottive e tra queste e le altre tipologie di famiglie.

Promuovere la cultura dei legami familiari, della famiglia adottiva come risorsa riparativa che insieme alle altre tipologie familiari rappresentano i sistemi relazionali primari e i generatori di valori umani e sociali.

In conclusione riuscire a co-progettare e a co-gestire i corsi di informazione e sensibilizzazione, della prossima annualità, con Enti autorizzati, Associazione di famiglie adottive ed equipe adozioni, integrando contenuti e prospettive.

ATTESA

Il lavoro di gruppo promosso verso le coppie che si trovano in questa fase ha manifestato, negli anni, la sua importanza rappresentando un *contenitore spazio-temporale* che permette a ciascuna coppia di trovare un luogo in cui condividere con altre persone la stessa esperienza al fine di trasformare l'attesa in un momento di crescita, di arricchimento personale e di coppia, al contempo di preparazione all'accoglienza *dell'altro diverso*, straniero, che sarà portatore di bisogni specifici.

Obiettivi generali:

- Sostegno ed orientamento psicosociale della coppia durante la fase dell'attesa
- Sensibilizzazione/informazione sulle tematiche inerenti questa fase

Obiettivi specifici:

- Condividere con altre coppie la dimensione dell'attesa caratterizzata da timori e incertezze
- Offrire uno spazio di pensiero, valorizzando le risorse degli aspiranti genitori e la loro capacità di trasformare l'attesa in un momento di crescita personale, oltre che di coppia al fine di prepararsi a offrire uno spazio familiare accogliente misurato sui bisogni primari del bambino
- Sostenere la costruzione dell'identità genitoriale adottiva anche da un punto di vista emotivo-affettivo
- Aumentare la consapevolezza delle proprie capacità di affrontare le diverse fasi dell'attesa
- Creare un senso di appartenenza di gruppo tra le coppie che condividono una progettualità familiare adottiva

Destinatari:

- Coppie che hanno concluso positivamente la fase di valutazione del percorso adottivo per l'adozione nazionale e/o internazionale, residenti nel territorio dell'Azienda ULSS 8 "Berica". In caso di motivate difficoltà organizzative della coppia, il gruppo è aperto anche ad accogliere un partner su due.

Modalità di realizzazione:

- Individuazione dei possibili fruitori attraverso la banca dati del Servizio Adozioni
- Invio della lettera di presentazione dell'attività con scheda di adesione allegata
- Individuazione di locali adeguati all'attività che dal 2023 è ripresa in presenza
- Invio del recepimento dell'adesione con calendario degli incontri
- Formazione dei gruppi composti da 8/12 coppie residenti nel territorio dell'Azienda.
- N. 6 incontri di 2 ore ciascuno realizzati indicativamente ogni 2/3 settimane
- Conduzione dell'attività tramite metodologie di conduzione di gruppo a scelta dei professionisti conduttori
- La conduzione è curata da due operatori (uno per Ente autorizzato) con compiti di guida, sostegno e facilitazione. Al fine di promuovere lo scambio e l'esplorazione delle risorse gruppali, l'operatore potrà servirsi di materiali specifici, quali spezzoni di film, fiabe, attività grafiche-creative;
- Somministrazione, tramite piattaforma google-moduli, di un questionario finale di gradimento dell'iniziativa da compilare in forma anonima.
- Predisposizione, da parte dei conduttori, di una breve relazione finale di valutazione dell'attività svolta
- Incontro conclusivo di confronto tra i conduttori Servizio-Ente che hanno realizzato le attività e Tavolo Aziendale (valutazione/verifica).

Caratterizzazione:

In questa particolare fase della vita della coppia, quale l'attesa dell'arrivo di un bambino adottivo, si vuole offrire un percorso che esplora l'esperienza che si sta vivendo senza risposte definitive da offrire, ma interrogativi da condividere. Il gruppo è uno strumento efficace nello stimolare le elaborazioni personali e di coppia, grazie al confronto tra persone con cui condividere attese, paure, esperienze, dubbi, domande in una circolarità di idee, racconti e riflessioni che arricchiscono

ciascuno e portano a una maggiore consapevolezza del progetto adottivo. *“La famiglia adottiva, infatti, a differenza di quella biologica, sin dal momento della scelta genitoriale attraversa una serie di eventi che richiedono di essere approfonditi ed elaborati per creare uno spazio affettivo per accogliere un bambino “nato da altri”, con un’origine e una storia diversa (Brodzinsky, Schechter, 1990) e per diventare famiglia”* (in Paradiso L., 2020)

Si tratta di un percorso, quello adottivo, che attraversa vari ambiti: burocratico, valutativo e autovalutativo con l’attestazione dell’idoneità, personale e privato quale l’approfondimento del desiderio e la complessità dell’incontro con un bambino attraverso un abbinamento che avviene all’interno dell’Istituzione Pubblica.

Risultati attesi:

- Realizzazione di n.1 gruppo attesa co-condotto da due professionisti degli Enti (uno per Ente) con l’eventuale partecipazione di una/due coppie-testimoni facenti parte delle Associazioni dei genitori adottivi che collaborano con questo PTVA
- 70% di questionari di gradimento, pervenuti in forma anonima, tramite google-documenti

Sostenibilità futura:

La possibilità di rendere sostenibile e stabile tale attività è legata oltre ai risultati di verifica anche alla disponibilità di risorse economiche e di personale dedicato.

Materiali:

Questionario di gradimento/auto percezione sui diversi aspetti caratterizzanti l’attività.

Report conclusivo a cura dei conduttori

Piattaforma google meet

Spezzoni di film, foto, immagini artistiche, etc.

POST ADOZIONE

Sono coinvolte in questa fase tutte le famiglie che hanno adottato un minore, seguite, sostenute e accompagnate nella loro evoluzione, durante i primi tre anni dall’ingresso in famiglia, dagli operatori del Servizio Adozioni o da quelli degli Enti autorizzati.

La presente area progettuale è rivolta in generale alle famiglie con figli in età dell’infanzia, preadolescenziale e/o adolescenziale residenti nel territorio dell’Azienda Ulss 8 “Berica”.

Queste tre fasi di crescita rappresentano dei momenti evolutivi con caratteristiche peculiari, che chiedono ai genitori adottivi una modulazione diversa nel prendersi cura del figlio adottivo, anche in relazione all’età in cui è avvenuto l’ingresso in famiglia.

Obiettivi generali:

- Sostenere la famiglia nella fase del post adozione
- Sensibilizzare/sostenere le famiglie nella relazione con i figli in diversi momenti di crescita in relazione all’età dell’ingresso in famiglia con particolare attenzione ai primi 3 anni dall’ingresso
- Accompagnare e sostenere in particolare la famiglia, ritenuta idonea all’adozione, ma scelta dal Tribunale per i Minorenni come famiglia collocataria allo scopo di

accogliere un minore in affido a rischio giuridico per un tempo al momento non definibile

Obiettivi specifici:

- Sostenere e accompagnare le famiglie rispetto ai compiti di crescita del figlio e della famiglia adottiva nei diversi momenti evolutivi
- Supportare e monitorare l'andamento dell'affido a rischio giuridico tenendo conto della complessità sociale, giuridica e psico-emotiva che coinvolge il minore e la famiglia collocataria
- Favorire lo scambio di riflessione e la condivisione di esperienze tra genitori adottivi
- Incrementare la fiducia nella capacità di affrontare la quotidianità
- Promuovere un senso di appartenenza di gruppo tra i diversi protagonisti

Destinatari potenziali:

Famiglie con figli in età dell'infanzia/preadolescenza/adolescenza.

Modalità di realizzazione:

- Co-progettazione di un'attività rivolta alle famiglie del post adozione nell'ambito del Tavolo aziendale quindi in concerto fra il Servizio Adozioni, gli operatori dell'Ente, questi ultimi condurranno l'iniziativa mentre il coordinamento organizzativo rimarrà in capo al Servizio Adozioni. Tale attività dovrà prevedere almeno 9 ore di lavoro diretto con un numero di 8/12 coppie-famiglie adottive
- Modalità e tecniche di conduzione sono a discrezione dei conduttori professionisti
- Individuazione locali aziendali adeguati all'attività in presenza, in alternativa predisposizione di attività on line specifiche
- Individuazione dei possibili fruitori attraverso le banche dati del Servizio Adozioni
- Contatto telefonico per la proposta dell'iniziativa e invio della lettera di presentazione dell'attività con scheda di adesione allegata
- Invio dell'invito con calendario degli incontri; recepimento dell'adesione
- Somministrazione in forma anonima di un questionario finale di gradimento dell'iniziativa tramite google moduli
- Predisposizione da parte dei conduttori di una breve relazione finale di valutazione sull'attività svolta

Caratterizzazione:

L'attività grupppale per genitori è proposta come possibilità di condivisione di un'esperienza genitoriale in cui aspetti di quotidianità e richieste di soluzioni concrete possono essere rilette e riproposte come occasione di approfondimento e di riflessione alla luce delle conoscenze sul particolare momento evolutivo che la famiglia sta vivendo.

Risultati attesi:

- Realizzazione di n. 1 attività grupppale per genitori adottivi
- 70% di questionari di gradimento pervenuti in forma anonima tramite google-moduli

Sostenibilità futura:

La stabilità futura dell'iniziativa dipenderà dalle risorse economiche e umane disponibili.

Materiali:

Questionario di gradimento sui diversi aspetti caratterizzanti l'attività.
Report conclusivo a cura dei conduttori

ORIENTAMENTO PER LA FAMIGLIA, SOSTEGNO PSICOSOCIALE, CONSULENZA AI SERVIZI

In continuità con i precedenti PTVA si intende proseguire le attività trasversali alle diverse fasi dell'iter adottivo.

La famiglia adottiva rappresenta una risorsa sociale per la comunità nel momento in cui risponde, con l'accoglienza di un bambino, ai bisogni di crescita di un minore per accompagnarlo a raggiungere una sua autonomia in età adulta. Il compito è complesso e la famiglia adottiva può vivere, nelle diverse fasi del suo ciclo vitale, momenti di difficoltà o di crisi, in cui i temi che l'hanno caratterizzata dal suo "concepimento" possono riemergere e ripresentarsi con aspetti nuovi e dolorosi. Gli studi specifici sulla realtà adottiva sottolineano come da parte dei Servizi preposti sia necessario acquisire preparazione specifica per poter offrire uno spazio di accompagnamento e sostegno psicologico e sociale. Gli operatori del Servizio Adozioni svolgono attività di supporto alla coppia, alla famiglia e al singolo per rispondere a queste esigenze, attività che risulta strettamente connessa e integrante il lavoro istituzionale.

Obiettivi:

- Offrire uno spazio di ascolto e di supporto alla coppia nelle diverse fasi del percorso adottivo
- Orientamento e sostegno psicosociale nella fase dell'inserimento sociale e scolastico del figlio adottato
- Permettere l'accesso a uno spazio di consulenza, sostegno psicosociale e/o psicoterapeutico alle coppie e famiglie che vivono una fase evolutiva caratterizzata da criticità

Destinatari:

Coppie e famiglie, in carico al Servizio Adozioni, nei momenti critici che caratterizzano le diverse fasi del percorso adottivo.

Servizi della rete aziendale territoriale ed extra aziendale.

Modalità di realizzazione:

- Colloqui di consulenza e orientamento psicosociale nelle fasi di primo contatto, formazione e attesa
- Colloqui di consulenza, sostegno psicosociale e psicologico rivolti al singolo, alla coppia e alla famiglia da parte dello psicologo e dell'assistente sociale del Servizio Adozioni nel post adozione
- Riunioni di equipe sul caso, al bisogno integrate con altri Servizi territoriali
- Attività di consulenza su richiesta dei servizi/soggetti della rete aziendale ed extra aziendale

Caratterizzazione:

La possibilità di mantenere, all'interno del Servizio Adozioni, uno spazio di consulenza, supporto accompagnamento alla famiglia adottiva nelle diverse fasi del ciclo di vita familiare, permette di

lavorare in modo preventivo e *riparativo* rispetto alle situazioni di criticità che, se non trovano una risposta adeguata all'interno dei Servizi, possono contribuire ad esiti negativi per tutti i componenti del nucleo adottivo, con successiva necessità di una presa in carico sociale maggiormente onerosa. L'attività di sostegno e accompagnamento permette alla coppia di percepire un senso di continuità rispetto alla scelta e motivazione iniziale. La conoscenza pregressa equipe-famiglia facilitata, nella maggior parte delle situazioni, il confronto e riconoscimento di aspetti di fragilità/fattori di rischio che possono presentarsi in modo più evidente in alcuni particolari momenti della storia familiare.

Risultati attesi:

- Acquisizione e incremento della conoscenza della complessità insita nelle diverse fasi del percorso adottivo
- Incremento del benessere percepito dalla coppia sia riguardo al proprio stato che a quello del figlio
- Incremento della consapevolezza degli utenti dei fattori di rischio individuali e di coppia che influiscono sullo stato di benessere familiare adottivo

Sostenibilità futura:

La possibilità di continuazione del progetto è strettamente legata ai finanziamenti regionali che permettono ai Servizi dedicati di mantenere un livello adeguato di dotazione organica.

COLLABORAZIONE CON IL VOLONTARIATO

La collaborazione con l'Associazionismo delle famiglie adottive è una peculiarità del Tavolo di lavoro della Provincia di Vicenza che trova una sua continuità anche nel Tavolo dell'Azienda Ulss 8 "Berica", nell'ottica di realizzare un proficuo *lavoro di rete*.

Tali Associazioni si sono costituite nel tempo come luogo, avvertito come familiare, in cui le coppie si rivolgono per esprimere timori, dubbi, perplessità nonché ansie tipiche dell'avvio del percorso adottivo, del tempo dell'attesa e del post adozione, trovando persone da loro riconosciute come *pari*, percepite come comprensive, rassicuranti e solidali.

Dalla presente annualità la collaborazione con il PTVA vede la partecipazione di un'unica Associazione "*Progetto Adozione Accoglienza*" di Sovizzo (VI) in quanto l'Associazione "Gli Occhi del Mondo", che per anni ha partecipato ai progetti, prima a livello provinciale e poi aziendale, ha deciso di concludere definitivamente la sua attività associativa con il 31/12/2023.

Al fine di valorizzare il lavoro *delle e con* l'Associazione "Progetto Adozione Accoglienza" si prevede di programmare incontri a cadenza bi/trimestrale tra la stessa e il Servizio Adozioni, ponendosi come obiettivo sia il confrontarsi vicendevolmente sulle iniziative previste sia il poter riflettere in maniera sistemica riguardo le tematiche adottive e i bisogni delle famiglie.

Questo spazio di lavoro congiunto potrà eventualmente coinvolgere anche gli Enti Autorizzati presenti al Tavolo, con l'obiettivo di creare nuove iniziative che potranno includere i tre soggetti/*stakeholder* secondo l'ottica del *welfare di comunità*.

Di seguito la programmazione delle attività che l'Associazione sopra citata ha in previsione di realizzare nell'ambito della presente progettualità.

Obiettivi:

- Offrire sostegno alle coppie durante la fase dell'attesa e del post-adozione attraverso attività di auto-mutuo-aiuto
- Promuovere la sensibilizzazione/informazione attraverso incontri tematici su questioni legate all'adozione nelle diverse fasi della vita familiare
- Collaborare con gli altri soggetti istituzionali, Equipe Adozioni, Enti autorizzati, Istituzioni scolastiche, altre Associazioni di volontariato per promuovere e favorire un'attività di rete
- Favorire e promuovere l'integrazione sociale del bambino adottivo

Destinatari:

Coppie e famiglie adottive presenti nel territorio provinciale nelle fasi di: informazione-sensibilizzazione, attesa e post-adozione.

Modalità di realizzazione:

Per la prossima annualità 2022-23 (DGR n.1404 del 11/11/2022) le Associazioni prevedono di realizzare eventi in gran parte in presenza, quindi:

- Incontri a tema dedicati all'approfondimento di argomenti specifici: scelta dell'Ente; realtà dei paesi d'origine dei bambini; prime fasi dell'arrivo del bambino in Italia; bambini con special needs. Durante questi eventi vengono coinvolte famiglie o persone singole che portano la loro testimonianza.
- Corsi di arte terapia per bambini dai 4 agli 8 anni e dagli 8 ai 12 anni, da potersi svolgere anche presso i locali dell'Azienda ULSS 8 "Berica".
- Continuazione attività di gruppi paralleli preadolescenti/adolescenti (12-15 anni) e genitori, condotti da due psicologi individuati dalle Associazioni dei genitori.
- Attività di *sportello ascolto* a favore di tutte le coppie che si rivolgono per informazioni e testimonianze sulle questioni citate, predisponendo incontri ad hoc in funzione delle esigenze espresse.
- Collaborazione organizzativa e diffusione delle informazioni relativamente alle attività predisposte dal Tavolo di lavoro aziendale e dalle altre Associazioni di Genitori adottivi, attraverso il coinvolgimento delle famiglie e di altri soggetti istituzionali (amministratori locali, dirigenti scolastici, docenti).
- Iniziative in collaborazione con l'Equipe Adozioni e gli Enti autorizzati del Tavolo Aziendale dell'ULSS 8 "Berica", con particolare riguardo alla fase dell'informazione/sensibilizzazione e dell'attesa, nell'ambito di alcune attività di co-progettazione (vedi azioni paragrafi: "*Informazione e Sensibilizzazione*" e "*Fase dell'attesa*").

Periodo di riferimento: luglio 2023 – giugno 2024

"PROSPETTO PREVENTIVO SPESE/SCHEDA DI RENDICONTAZIONE FINALE"

Azienda ULSS n° 8 "BERICA"

TITOLO PROGETTO: " Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale (L. 476/98)"

delibera D.G.R.V. n. 1404 del 11/11/2022
Scheda preventivo spese

1. SPESE PER IL PERSONALE**- AZIENDE U.U.L.L.SS.**

		Costi a carico enti che partecipano al progetto			Costi a carico contributo regionale		
		Costo medio orario	Ore	IMPORTO	Costo medio orario	Ore	IMPORTO
PERSONALE DIPENDENTE							
Responsabile o coordinatore di progetto		41,37	20	€ 827,40			
Personale per la progettazione dell'intervento		20,51	110	€ 2.256,10			
Operatori del progetto							
	Assistenti Sociali	20,51	135	€ 2.768,85			
	Psicologi	37,9	50	€ 1.895,00			
	Personale amministrativo	20	44	€ 880,00			
TOTALE				€ 8.627,35			€ -

		Costi a carico enti che partecipano al progetto			Costi a carico contributo regionale		
		Costo medio orario	Ore	IMPORTO	Costo medio orario	Ore	IMPORTO
PERSONALE CON ALTRE FORME DI RAPPORTO (NON DIPENDENTE)							
Responsabile o coordinatore di progetto							
Personale per la progettazione dell'intervento							
Operatori del progetto							
	Assistenti Sociali						
	Psicologi				€ 25,00	1037,30	€ 25.932,39
	Personale amministrativo						
Consulenze - relatori incontri a tema							
attività ASS. VOLONTARIATO				€ 533,33			€ 1.600,00
TOTALE				€ 533,33			€ 27.532,39

- ENTI AUTORIZZATI

	Costi a carico enti che partecipano al progetto			Costi a carico contributo regionale		
	Costo medio orario	Ore	IMPORTO	Costo medio orario	Ore	IMPORTO
PERSONALE DIPENDENTE						
Responsabile o coordinatore di progetto						
Personale per la progettazione dell'intervento						
Operatori del progetto			€ 2.414,76			
Assistenti Sociali						
Psicologi						
Personale amministrativo						
TOTALE			€ 2.414,76			-

	Costi a carico enti che partecipano al progetto			Costi a carico contributo regionale		
	Costo medio orario	Ore	IMPORTO	Costo medio orario	Ore	IMPORTO
PERSONALE CON ALTRE FORME DI RAPPORTO (NON DIPENDENTE)						
Responsabile o coordinatore di progetto						
Personale per la progettazione dell'intervento						
Operatori del progetto						
Assistenti Sociali						
Psicologi				€ 25,00	289,7908	€ 7.244,27
Personale amministrativo						
Consulenze						
TOTALE			-			€ 7.244,27

2. SPESE GENERALI

	Costi a carico enti che partecipano al progetto	Costi a carico contributo regionale
	IMPORTO	IMPORTO
Telefono		
Fax e mail		
Cancelleria		
Pulizia locali		
Riscaldamento, luce	€ 16,78	
TOTALE SPESE GENERALI	€ 16,78	€ -

3. SPESE FORMAZIONI, INCONTRI, PUBBLICIZZAZIONI (diverse dalle spese per il personale)

	Costi a carico enti che partecipano al progetto	Costi a carico contributo regionale
	IMPORTO	IMPORTO
Organizzazione corsi di formazione		
Seminari, conferenze, etc.		
Spese di viaggio, trasferta		
Pubblicazioni		
Materiali divulgativi		
Pubblicizzazione e vademecum		
Materiale didattico		
TOTALE SPESE PER FORMAZIONE, INCONTRI, PUBBLICAZIONI	€ -	€ -

4. SPESE PER ATTREZZATURE

	Costi a carico enti che partecipano al progetto	Costi a carico contributo regionale
	IMPORTO	IMPORTO
Affitto o leasing attrezzature informatica o audiovisiva		
Software		
Manutenzione attrezzatura informatica e/o audiovisiva		
TOTALE SPESE PER ATTREZZATURE	€ -	€ -

5. ALTRE SPESE

	Costi a carico enti che partecipano al progetto	Costi a carico contributo regionale
	IMPORTO	IMPORTO
Spese per (indicare altre voci)		
TOTALE ALTRE SPESE	€ -	€ -

6 COSTI TOTALI

TOTALE		a carico ULSS ed Enti partecipanti			a carico contributo regionale
Somma totali (punti 1. 2, 3, 4, 5)		€ 11.592,22			€ 34.776,66
					max 75% del totale costo progetto
TOTALE COSTO PROGETTO	€	46.368,88			

Data _____

Timbro e firma



Achille Di Falco
12.05.2023 11:58:11
GMT+02:00

Direzione dei Servizi Socio Sanitari

D.G.R.V. n. 1404 del 11 novembre 2022

“Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.) Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. Sistema Veneto Adozioni (L.476/98)” Provincia di Vicenza

**DICHIARAZIONE DI ADESIONE
AL PROGETTO TERRITORIALE PER L’AZIENDA - U.L.S.S. 8 BERICA DI VICENZA**

Preso atto che

- La Regione Veneto con D.G.R.V. n. 1404 del 11 Novembre 2022 ha definito gli interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale e le risorse destinate a finanziare la realizzazione di Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.), annualità 2022-2023;
- Con D.D.R. n.128 del 22 novembre 2022 ha approvato i modelli “scheda progettuale” e “prospetto preventivo spese/schede di rendicontazione finale” per la presentazione dei P.T.V.A. per l’anno 2022-2023 relativi finanziamenti le modalità di realizzazione dei Progetti Territoriali;
- Ciascuna Azienda Ulss, attraverso il lavoro del proprio Tavolo Aziendale, di cui al punto 1.5, allegato A, DGR 2497/2011, costituito in applicazione di quanto previsto all’allegato C alla DGR 1098/2013 e coordinato dal Referente Aziendale dell’equipe adozioni consultoriale ex DGR 712/2001, presenta la progettualità di riferimento per il proprio ambito territoriale per l’annualità 2022-2023;
- la medesima DGRV dispone di impegnare a favore di ciascuna Azienda Ulss un finanziamento a sostegno di progettualità, relative all’anno 2022-2023, che garantiscano un elevato grado di integrazione fra Servizi Pubblici ed Enti Autorizzati del privato sociale.

Considerato

che il Tavolo Aziendale è ad oggi composto da:

- Azienda ULSS 8 BERICA di Vicenza;
- Enti Autorizzati all’adozione internazionale indicati dalla Regione Veneto:
 - Fondazione Patrizia Nidoli Onlus
 - “NOVA” (Nuovi Orizzonti per vivere l’adozione)

che il medesimo Tavolo Aziendale si avvale della collaborazione di un’ Associazione di Volontariato presente nel territorio dell’ULSS 8 BERICA quale: “Progetto Adozione e Accoglienza”.

Si conviene che

L’Azienda ULSS 8 BERICA, facente parte del Tavolo di Lavoro Aziendale, così come sopra descritto, avvalendosi anche della collaborazione della citata Associazione di Volontariato, nel rispetto dei propri ruoli, competenze istituzionali e statutarie, **in continuità con le precedenti annualità, dichiara la propria adesione** al Progetto Territoriale Veneto Adozioni (P.T.V.A.) relativo al territorio dell’ULSS 8 Berica così come da D.G.R.V. n. 1404 del 11 novembre 2022

Data,

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari
Dott. Achille Di Falco



Achille Di Falco
12.05.2023 11:53:25
GMT+02:00



D.G.R.V. n. 1404 del 11 novembre 2022

"Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.) Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. Sistema Veneto Adozioni (L.476/98)"

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

AL PROGETTO TERRITORIALE PER L'AZIENDA ULSS 8 BERICA DI VICENZA

Preso atto che

- la Regione Veneto con DGR n. 1404 dell'11 novembre 2022 e il successivo Decreto n.128 del 22 novembre 2022 ha definito le modalità di realizzazione dei Progetti Territoriali e i relativi finanziamenti destinati a ciascuna Azienda ULSS;
- il P.T.V.A. sarà attuato e coordinato dall'Azienda ULSS 8 Berica;
- la medesima DGR dispone di impegnare a favore dell'Azienda ULSS 8 BERICA un finanziamento a sostegno di progettualità, relative all'annualità 2022-2023, che garantiscano un elevato grado di integrazione tra Servizi Pubblici ed Enti autorizzati del privato sociale nonché eventuali realtà del volontariato locale impegnate in ambito adottivo;

Considerato che:

che il Tavolo Aziendale è composto da:

- l'ULSS 8 BERICA di "Vicenza";
- dall' Ente Autorizzato all'adozione internazionale "NOVA" (Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione),
- dall' Ente Autorizzato all'adozione internazionale NIDOLI Onlus

che il medesimo Tavolo Aziendale si avvale della collaborazione di due Associazioni di Volontariato presenti nel territorio dell'ULSS 8 BERICA quali: "Progetto Adozione e Accoglienza" e "Gli occhi del mondo";

L'Ente Autorizzato per le adozioni internazionali "NOVA- NUOVI ORIZZONTI PER VIVERE L'ADOZIONE" con sede a DOLO via MATTEOTTI n°30 rappresentato da ANNA PITTARO in qualità di Responsabile di Sede e Membro del Direttivo, e facente parte del Tavolo di Lavoro Aziendale dell'U.L.S.S. 8 BERICA, così come sopra descritto, unitamente alle citate Associazioni di Volontariato che hanno dichiarato la loro collaborazione al suddetto Tavolo di lavoro Aziendale, nel rispetto dei propri ruoli, competenze istituzionali e statutarie,

DICHIARA

di aderire al Progetto Territoriale Veneto Adozioni (P.T.V.A.) dell'Azienda ULSS 8 Berica, così come da D.G.R.V. n. 1404 del 11 novembre 2022 e il successivo Decreto n.128 del 22 novembre 2022.

DOLO, 14/03/2023

Per il Presidente dell'Ente

la Responsabile di Sede Anna Pittaro





F o n d a z i o n e
PATRIZIA NIDOLI

D.G.R.V. n. 1404 del 11 novembre 2022

“Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.) Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. Sistema Veneto Adozioni (L.476/98)”

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

AL PROGETTO TERRITORIALE PER L'AZIENDA ULSS 8 BERICA DI VICENZA

Preso atto che

- la Regione Veneto con DGR n. 1404 dell'11 novembre 2022 e il successivo Decreto n.128 del 22 novembre 2022 ha definito le modalità di realizzazione dei Progetti Territoriali e i relativi finanziamenti destinati a ciascuna Azienda ULSS;
- il P.T.V.A. sarà attuato e coordinato dall'Azienda ULSS 8 Berica;
- la medesima DGR dispone di impegnare a favore dell'Azienda ULSS 8 BERICA un finanziamento a sostegno di progettualità, relative all'annualità 2022-2023, che garantiscano un elevato grado di integrazione tra Servizi Pubblici ed Enti autorizzati del privato sociale nonché eventuali realtà del volontariato locale impegnate in ambito adottivo;

Considerato che:

che il Tavolo Aziendale è composto da:

- l'ULSS 8 BERICA di “Vicenza”;
- dall' Ente Autorizzato all'adozione internazionale “NOVA” (Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione),
- dall' Ente Autorizzato all'adozione internazionale NIDOLI Ets

che il medesimo Tavolo Aziendale si avvale della collaborazione di due Associazioni di Volontariato presenti nel territorio dell'ULSS 8 BERICA quali: “Progetto Adozione e Accoglienza” e “Gli occhi del mondo”;

L'Ente Autorizzato per le adozioni internazionali FONDAZIONE PATRIZIA NIDOLI Ets con sede a VARESE via Vittorio Veneto n°11, rappresentato da ANNA BENEDETTA TORRE in qualità di Presidente, e facente parte del Tavolo di Lavoro Provinciale, così come sopra descritto, unitamente alle citate Associazioni di Volontariato che hanno dichiarato la loro collaborazione al suddetto Tavolo di lavoro provinciale, nel rispetto dei propri ruoli, competenze istituzionali e statutarie,

DICHIARA

di aderire al Progetto Territoriale Veneto Adozioni (P.T.V.A.) dell'Azienda ULSS 8 Berica, così come da D.G.R.V. n. 1404 del 11 novembre 2022 e il successivo Decreto n.128 del 22 novembre 2022.

Varese, 24/03/2023

Il Presidente dell'Ente



TORRE
ANNA
BENEDETTA
24.03.2023
07:46:54
GMT+00:00

D.G.R.V. n. 1404 del 11 novembre 2022

“Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.) Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. Sistema Veneto Adozioni (L.476/98)”

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' A COLLABORARE

AL PROGETTO TERRITORIALE PER L'AZIENDA ULSS 8 BERICA DI VICENZA

Preso atto che

- La Regione Veneto, con D.G.R.V. n. 1404 del 11 novembre 2022 e il successivo Decreto n.128 del 22 novembre 2022, ha definito le modalità di realizzazione dei Progetti Territoriali e relativi finanziamenti destinati a ciascuna Azienda U.L.S.S.;
- il P.T.V.A. sarà attuato e coordinato dall'Azienda ULSS 8 Berica;
- la medesima DGR dispone di impegnare a favore dell'Azienda ULSS 8 BERICA un finanziamento a sostegno di progettualità, relative all'annualità 2022-2023, che garantiscano un elevato grado di integrazione tra Servizi Pubblici ed Enti autorizzati del privato sociale nonché eventuali realtà del volontariato locale impegnate in ambito adottivo;

Considerato che:

che il Tavolo Aziendale è composto da:

- l'ULSS 8 BERICA di “Vicenza”;
- dall'Ente Autorizzato all'adozione internazionale “NOVA” (Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione);
- dall'Ente autorizzato all'adozione internazionale “NIDOLI”

che il medesimo Tavolo Aziendale si avvale della collaborazione di due Associazioni di Volontariato presenti nel territorio dell'ULSS 8 BERICA quali: “Progetto Adozione e Accoglienza” e “Gli occhi del mondo”;

L'Associazione di Volontariato “**Progetto adozione accoglienza O.d.V.** ” con sede a Sovizzo in via IV Novembre n°23 rappresentata da Silvia Anna Peruzzo in qualità di Presidente

DICHIARA

la disponibilità a collaborare con l'Azienda Ulss 8 Berica all'interno della progettazione del Tavolo di lavoro Aziendale previsto dal Progetto Territoriale Veneto Adozioni (P.T.V.A.) così come da D.G.R.V. n. 1404 del 11 novembre 2022 e il successivo Decreto n.128 del 22 novembre 2022.

Sovizzo 16 marzo 2023

Il Presidente dell'Associazione

